

IN BREVE n. 013-2013
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

PRINCIPALI SCADENZE APRILE 2013

martedì 2	- termine ultimo pagamento contributi volontari INPS del 4° trimestre 2012
mercoledì 10	- versamento tassa rifiuti studio (cartella esattoriale - se pervenuto, avviso di pagamento)
lunedì 15	- versamento INPS-Gestione separata contributo su redditi di lavoro autonomo e collaborazione professionale -non- a carattere medico
martedì 16	- versamento ritenute IRPEF dipendenti per il mese di marzo - versamento IVA del mese di marzo (cod. 6003) o 1° trimestre (cod. 6031) - versamento contributi INPS dipendenti mese di marzo
martedì 30	- versamento 1 rata ENPAM Fondo generale (cartella esattoriale - se pervenuto, avviso di pagamento) - versamento canone RAI-TV del secondo trimestre - annotazioni periodiche IVA (mensili) - ultimo giorno per annotazione sul registro IVA della scheda carburante - scade il termine per la revisione degli automezzi immatricolati nel mese di aprile 2009 o con ultima revisione nel mese di aprile 2011: vale il mese di acquisto o di revisione non più l'ultima cifra della targa NB - il controllo degli scarichi delle categorie dei veicoli (bollino blu) viene ora fatto con la revisione - termine per la registrazione dei nuovi contratti di locazione di immobili, con decorrenza primo del mese, e versamento presso l'Ufficio registro per taciti rinnovi e pagamento in conto corrente dell'imposta annuale (mod.F23 codice 115T per prima annualità, codice 112T per annualità successive alla prima e codice 114T per annualità derivanti da contratti prorogati dopo la scadenza) - per i medici che svolgono attività di lavoro dipendente scade il termine per la presentazione del Mod.730 al proprio sostituto di imposta; il termine è al 31 maggio se viene presentato ai CAF abilitati al servizio - strutture sanitarie private: comunicazione compensi riscossi

Gli adempimenti in genere (compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadere in un giorno festivo ai sensi dell'articolo 2963 del codice civile, del comma 8 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 1994 numero 330 convertito in legge 27 luglio 1994 numero 473 e dell'articolo 18 del decreto legislativo 9 luglio 1997 numero 241, sono considerati tempestivi se effettuati il primo giorno lavorativo successivo.

AGENZIA DELLE ENTRATE - SPESE MEDICHE RIMBORSATE DALL'ASSICURAZIONE

Domanda

Chi ha un'assicurazione privata che copre almeno in parte le spese mediche, può ugualmente detrarre per intero le fatture di medici e dentisti rimborsate dalla compagnia di assicurazione?

Risponde r.fo.

Possono fruire per intero della detrazione Irpef del 19%, sulla parte eccedente la franchigia di 129,11 euro, le spese sanitarie rimborsate per effetto di premi di assicurazioni private o contributi versati dal contribuente, per i quali non spetta la detrazione d'imposta o che non sono deducibili dal reddito complessivo (articolo 15, lettera c, del Tuir). La norma subordina la possibilità di detrarre le spese sanitarie rimborsate alla circostanza che per i contributi e premi di assicurazione versati compete o meno la detraibilità o deducibilità; non è quindi rilevante la circostanza che il contribuente si sia o meno effettivamente avvalso delle eventuali agevolazioni spettanti.

DICHIARAZIONI 2012 - FISCO e REDDITI

I REDDITI	
Valori in milioni di euro	
Tipologie	Totale
Reddito dominicale	1.144
Reddito da fabbricati	35.001
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	419.384
Reddito da pensione	233.864
Altri redditi assimilati al lavoro dipendente	3.520
Reddito da lavoro autonomo	30.531
Reddito da partecipazione	35.713
Perdita da partecipazione	760
Plusvalenze di natura finanziaria	179
Reddito di capitale (sez. IA e IB)	2.727
Redditi diversi	3.712

Dopo i lavoratori dipendenti e assimilati che incidono per il 55% circa, i pensionati portano alla Casse dello Stato 233.864 milioni di euro, incidendo per il 30 per cento circa sul gettito fiscale IRPEF: quasi l'85 per cento del gettito fiscale dei redditi è dunque versato dai lavoratori dipendenti e dai pensionati.

Le loro retribuzioni e le loro pensioni, peraltro dal alcuni anni sterilizzate e non tutte perequate, sono falcidiate all'origine da un buon 35-45 per cento, secondo il reddito, tra imposte e contribuzioni.

ANCORA SUL CUD

Nel “pandemonio” suscitato dal mancato invio al domicilio dei pensionati del Cud per i redditi da pensione 2012, l’INPS (messaggio 5024 del 22 marzo 2012) interviene ancora: i patronati potranno assistere i pensionati nell’operazione Cud per via telematica.

Il servizio non comporta oneri economici a carico del pensionato: mediante specifico mandato e fotocopia del documento di identità del richiedente, che dovranno essere conservati dal patronato, lo stesso, dichiarandone il possesso e sottoscrivendo il rispetto alla privacy, potrà accedere e scaricare il documento richiesto.

In un precedente messaggio (INPS mess. 4909 del 21 marzo 2013) era stato riportato l’elenco delle figure professionali abilitate alla trasmissione del CUD su mandato dell’interessato.

Vedi anche Brevia 8-10-11/2013

**IN ALLEGATO A PARTE - INPS Messaggio n. 5024 del 22.03.2013 (documento 064)
INPS Messaggio n. 4909 del 21.03.2013 (documento 065)**

TAGLIO ALLE PENSIONI COL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA’

Il taglio delle 937 pensioni INPGI di importo lordo annuo superiore ai 90 mila euro, nonché di quelle superiori ai 150 mila e a 200 mila euro, introdotto dal governo Berlusconi con effetto dall’agosto 2011 e poi confermato dal governo Monti sarà discusso dalla Corte Costituzionale nella seduta pubblica del 23 aprile: ordinanza della Corte dei Conti della Campania su ricorso di alcuni ex magistrati da tempo in pensione che lamentano l’illegittimità del taglio dei loro vitalizi, ritenendolo discriminatorio e in violazione del principio della capacità contributiva di cui all’art. 53 della Costituzione.

Corre voce, ma non esiste un riscontro certo, che invece sia stato rigettato dalla Corte dei Conti del Lazio il ricorso di 60 magistrati contro il blocco della perequazione 2012-2014, deciso dal governo Monti e che colpisce la maggior parte dei pensionati italiani titolari di vitalizi medio-alti. Pertanto, se così fosse, il blocco resterebbe pienamente legittimo: la recente legge di stabilità ha esteso il blocco sino al 2014; sono così 5 gli anni di blocco delle pensioni (1998, 2008, 2012, 2013 e 2014).

DECORRENZA DEGLI INTERESSI E DELLA RIVALUTAZIONE SULLA RETRIBUZIONE da DoctorNews del 22 marzo 2013 - Avv. E.Grassini

Il fatto

Alcuni dipendenti pubblici hanno agito in giudizio nei confronti dell’Inail e del Ministero della Salute per ottenere il riconoscimento del diritto all’inquadramento nella qualifica di primo ricercatore. Successivamente, ottenuta la posizione richiesta, hanno iniziato un nuovo procedimento relativo alla ricostruzione della posizione economica ed al pagamento di spettanze retributive arretrate.

Profili giuridici

Il Consiglio di Stato ha chiarito che nel rapporto di pubblico impiego il calcolo degli interessi e della rivalutazione monetaria va effettuato sulle somme dovute al netto delle ritenute previdenziali e fiscali, configurando queste ultime importi che non sarebbero mai entrati nella sfera economica del dipendente e, quindi, improduttivi per definizione di un vantaggio patrimoniale agli effetti del credito per interessi o di danno per il ritardato pagamento.

DALLA CASSAZIONE e CORTE DI GIUSTIZIA UE

Omicidio colposo per il medico di famiglia che sbaglia la diagnosi sulla polmonite
Omicidio colposo per il medico di famiglia che in prima battuta si rifiuta di andare a visitare un giovane di 18 e poi sbaglia la diagnosi - insufficienza respiratoria acuta con polmonite bilaterale - minimizzando le condizioni di salute del paziente, escludendo il coinvolgimento dei polmoni e effettuando una prescrizione del tutto inadeguata.

Alla base dell'errore una serie degli inadempimenti, iniziati con la prescrizione di una terapia scelta «al buio» senza verificare le effettive condizioni del paziente con una visita.

Corte di cassazione sezione IV penale - Sentenza n. 12923 del 20 marzo 2013

IN ALLEGATO A PARTE - CASSAZIONE Sentenza n.12923 del 20.03.2013 da Guida al Diritto (documento 066)

Disconoscimento paternità

Per il disconoscimento della paternità il termine è di un anno e decorre dal momento in cui il padre ha avuto la certezza del fatto e non conta che la prova ematica o del Dna sia posteriore.

Corte di cassazione - Sentenza n. 7581 del 26 marzo 2013

IVA sulla gestione dei Fondi pensione

Secondo la Corte di giustizia Ue, al contrario dei Fondi di investimento, la gestione dei Fondi pensione è soggetta a IVA.

La sentenza impone il riesame della risoluzione n. 114/2011 dell'Agenzia delle entrate che aveva riconosciuto esenti IVA i servizi resi a un fondo pensione sul presupposto, non riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea, della equiparazione del Fondo pensione ai Fondi comuni di investimento.

Corte di giustizia europea 7 marzo 2013 su causa C-424/11 Tribunale Regno Unito

Ex INPDAP - ON LINE DOMANDE DI RISCATTO e ALCUNE PENSIONI

Con un periodo transitorio sino al 4 giugno 2013 durante il quale saranno ammesse anche le domande presentate con le consuete modalità, la presentazione da parte dei pubblici dipendenti delle istanze di riscatto ai fini dell' Ips, Tfr per periodi non utili perché non coperti da contribuzione e buonuscita (circolare n. 43/2013) e delle pensioni indirette o di reversibilità, di privilegio indiretta, di prosecuzione volontaria dell'assicurazione sociale vita, di richiesta di pagamento di ratei di pensione, variazione di modalità di riscossione e trasferimento di pagamento della pensione all'estero (circolare n. 42/2013) dovranno essere inoltrate per via telematica.

**IN ALLEGATO A PARTE - Ex INPDAP Circolare n. 42 del 2013 (documento 067)
Circolare n. 43 del 2013 (documento 068)**

CORSO DI FORMAZIONE DEI MMG e INCOMPATIBILITA' - Avv.E.Grassini

La disciplina che sancisce il principio per cui durante la frequenza del Corso di Formazione in Medicina Generale è inibito l'esercizio di attività libero-professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza con il Servizio sanitario nazionale o enti o istituzioni pubbliche o private, anche di carattere saltuario o temporaneo e, altresì, esclusa la contemporanea iscrizione o frequenza a corsi di specializzazione o dottorati di ricerca, riguarda unicamente il

medico in formazione non soprannumerario (c.d. corsista o borsista) e non anche il medico non soprannumerario.

LIBERTA' DECISIONALE DEL PAZIENTE ALLE CURE

Diritto di morire o diritto di lasciarsi morire?

Il medico deve salvare chi non vuole essere salvato? Il medico può salvare chi non vuole essere salvato?

In una recente ordinanza, depositata il 16 gennaio 2013, il Gip del Tribunale di Torino precisa:

“non si rinviene traccia costituzionale (e non potrebbe essere diversamente) che imponga un obbligo di curarsi o che assegni un diritto del medico a curare chi tali cure rifiuti, poiché non può immaginarsi un «bene vita» come entità esterna all'individuo e che all'individuo possa essere imposto contro la sua volontà”.

CONTRIBUTI FIGURATIVI PER I FIGLI NATI FUORI DEL RAPPORTO DI LAVORO

Le lavoratrici dipendenti possono far valere ai fini della pensione (maggior anzianità contributiva per maturare il diritto e per il calcolo della pensione) cinque mesi di contributi figurativi per ogni figlio nato fuori del rapporto di lavoro.

Il riconoscimento avviene a domanda e requisito essenziale è una anzianità contributiva di almeno 5 anni in costanza di lavoro.

Per maggiori dettagli si invia al testo CD “Lavoratrice madre medico” capitolo 12, reperibile sul sito dell'ENPAM (www.enpam.it > Biblioteca > Collana Universalia Enpam) oppure richiedendo lo stesso al numero tel. 06 4829 4226 o con email c.sebastiani@enpam.it